



Città di Cuneo

Settore Contratti e personale

Determinazione del dirigente del settore Contratti e personale

N. 191 del 31.12.2013
Registro determinazioni

N. 1998 Raccolta

Oggetto: Fondo sviluppo risorse umane e produttività del personale non dirigente — Anno 2013 — Costituzione definitiva.

Il Dirigente

— Premesso quanto segue:

Le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività — nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal decreto legislativo n. 150 del 27.10.2009 «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni» — sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti.

Le modalità di determinazione delle predette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali [CCNL] per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 sottoscritto il 22 gennaio 2004, mentre la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il fondo è fornita dall'articolo 15 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali successivo a quello dell'1.4.1999 sottoscritto il 14 settembre 2000.

Le predette norme sono integrate dalle disposizioni dei diversi contratti collettivi nazionali che sono stati successivamente sottoscritti (articolo 4 CCNL del 9 maggio 2006, articolo 8 CCNL dell'11 aprile 2008 e articolo 4 CCNL del 31 luglio 2009).

L'articolo 1 — comma 557 — della legge 27 dicembre 2006, n. 296 s.m.i. «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)» ha introdotto il principio generale della riduzione delle spese di personale ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

L'articolo 9 — comma 2bis — del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122 s.m.i. «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», prevede che — a decorrere dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013 — l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non possa superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e sia comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

La Corte dei Conti — Sezioni Riunite di controllo — con deliberazione n. 51 del 4 ottobre 2011, in relazione alle risorse ex articolo 15 — comma 1, lettera k) — CCNL del 1° aprile 1999, ha chiarito che, ai fini del calcolo del tetto di spesa di cui al citato comma 2bis, sono da escludere le risorse destinate alla progettazione interna.

- Richiamata la precedente determinazione dirigenziale n. 66 del 24 ottobre 2011, con la quale sono state quantificate a consuntivo le risorse destinate al fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relative all'anno 2010 in complessivi € 1.344.899,00 — di cui € 974.169,00 per risorse stabili ed € 361.742,00 per risorse variabili;
- dato atto che nel predetto stanziamento variabile sono incluse le risorse di cui all'articolo 15 — comma 1, lettera k) — CCNL del 1° aprile 1999 "Incentivi per progettazione interna" (ex articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE») per € 30.081,00;
- verificato che l'ammontare del fondo per l'anno 2010, che non può essere superato nel triennio 2011-2013, è pari a € 1.305.037,00 (totale fondo 2010 € 1.344.899,00 dedotti l'avanzo 2009 pari a € 8.988,00 e l'importo per incentivi progettazione interna pari a € 30.081,00);
- dato atto che occorre, altresì, dare applicazione alla seconda parte del richiamato articolo 9, comma 2bis, del decreto legge n. 78/2010 e verificare quindi la necessità dell'eventuale riduzione del fondo stesso in relazione alla diminuzione del personale in servizio;
- richiamati ancora gli indirizzi applicativi forniti dalla Ragioneria generale dello Stato con la circolare n. 12 del 15 aprile 2011 in merito all'articolo 9, comma 2-bis, in parola;
- considerata la precedente determinazione dirigenziale n. 73 del 20 giugno 2013 con cui è stato costituito, in via provvisoria, il fondo sviluppo risorse umane e produttività del personale non dirigente, quantificando in € 935.261,90 le risorse fisse e in € 246.619,15 quelle variabili, per un ammontare totale pari a € 1.181.881,05;
- dato atto che:
 - a. questo ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'articolo 242 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*»;
 - b. la coerenza della spesa prevista con la precedente determinazione di costituzione provvisoria del fondo 2013 rispetto agli equilibri generali di bilancio e al principio di riduzione programmata delle spese di personale — così come previsto dall'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 s.m.i. «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)» e dall'articolo 3, comma 69, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 s.m.i. «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)» — è stata verificata dal Collegio dei Revisori dei Conti [verbale n. 9 del 10 giugno 2013];
- ritenuto di dover procedere alla determinazione in via definitiva delle risorse decentrate per l'anno 2013 nei termini di cui al prospetto "Fondo sviluppo risorse umane e produttività anno 2013", che viene allegato a questo provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale [Allegato "A"] quantificando in € 924.109,86 le risorse fisse e in € 300.043,76 quelle variabili, per un ammontare totale pari a € 1.224.153,62;
- dato atto che il maggior importo del fondo definitivo rispetto a quanto determinato in via provvisoria deriva essenzialmente dall'aumento delle attività aggiuntive per la "attivazione di nuovi servizi o per l'accrescimento di quelli esistenti correlato ad accrescimento delle prestazioni di personale" deliberate dalla Giunta comunale con provvedimento n. 190 del 17

luglio 2013 con parere favorevole espresso dal collegio dei revisori dei conti in data 11 luglio 2013;

- che nelle “risorse variabili” sono state inserite, fra l’altro, quelle derivanti dall’applicazione dell’articolo 15 — comma 1, lettera k) — “incentivi alla progettazione e per attività di recupero ICI”;
- vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 19 marzo 2013, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2013 con allegati il bilancio pluriennale 2013/2015 e la relazione previsionale e programmatica 2013/2015;
- vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 5 aprile 2013 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2013;
- vista la deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 24 aprile 2013 di approvazione del Piano degli Obiettivi anno 2013;
- visto l’articolo 183 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. che disciplina l’assunzione degli impegni di spesa;
- visto il Decreto del Sindaco n. 1 del 18 gennaio 2013 con il quale sono state attribuiti gli incarichi dirigenziali;
- ritenuto di attestare la regolarità e la correttezza di quanto disposto con questa determinazione, ai sensi dell’articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*»;
- constatato che l’adozione del presente provvedimento compete al dirigente del settore per il combinato disposto dell’articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*», degli articoli 4,16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*», dell’articolo 54 dello Statuto comunale e dall’articolo 30 del «Regolamento per l’ordinamento degli uffici e dei servizi» – Parte I – “Assetto organizzativo”,

DETERMINA


1. di costituire — secondo le linee, i criteri e i limiti di massima in premessa illustrati — il «Fondo sviluppo risorse umane e produttività del personale non dirigente» per l’anno 2013 nei termini riportati nel prospetto riepilogativo che viene allegato a questo provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale [Allegato “A”] subordinatamente all’acquisizione di un ulteriore parere del collegio dei revisori dei conti;
2. di dare atto che:
 - a. l’importo del fondo come sopra configurato — determinato in via definitiva in complessivi € 1.224.153,62— non è superiore all’importo del corrispondente fondo per l’anno 2010;
 - b. il maggior importo rispetto alla costituzione in via provvisoria deriva essenzialmente dall’aumento delle attività aggiuntive per la “attivazione di nuovi servizi o per l’accrescimento di quelli esistenti correlato ad accrescimento delle prestazioni di personale” deliberate dalla Giunta comunale con provvedimento n. 190 del 17 luglio 2013 con parere favorevole espresso dal collegio dei revisori dei conti in data 11 luglio 2013;
 - c. il fondo è stato ridotto in proporzione alla diminuzione del personale in servizio, così come richiesto dall’articolo 9, comma 2-bis, ultimo periodo, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 s.m.i. «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

- d. il finanziamento delle risorse del fondo è previsto negli appositi capitoli afferenti la spesa del personale del bilancio 2013;
3. di disporre che copia della presente determinazione venga trasmessa alle rappresentanze sindacali;
 4. di dare atto che responsabile del procedimento del presente provvedimento è il sottoscritto, dirigente del settore Contratti e personale;
 5. di disporre che copia della presente determinazione venga inviata, a cura della Segreteria Generale, al settore Ragioneria e tributi e al Sindaco ai sensi dell'art. 30, comma 8, del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi


Il dirigente
Rinaldi Giorgio


Visto per la regolarità contabile e la copertura finanziaria dell'impegno di spesa ai sensi dell'articolo 151 — comma 4 — del T.U. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i.

Cuneo, 20.12.2013

Il responsabile del servizio finanziario
Tirelli dott. Carlo


ANNO 2013

Allegato "A" alla determinazione dirigenziale n. 191 del 11 dicembre 2013

FONDO SVILUPPO RISORSE UMANE e PRODUTTIVITA' (Art. 31 e 32 CCNL 22/1/2004)		LORDI Euro		
		fisse	variabili	note
a)	Fondi CCNL 1995, Art. 31b (Comma 2, Lettere b, c, d, e) Senza oneri ed escluso Straordinario AL NETTO FARMACIE COMUNALI	526.020,00		
	Art. 2 CCNL 16/7/96 - Commi 2 ^a e 3 ^a	25.470,00		
	Risparmi trasformazioni Part Time 1gen/31dic97 (Legge 662/96, Art. 1, Comma 59)	11.536,00		
	Quota parte Straordinario Ex 7 ^a e 8 ^a qualifiche incaricate Posizioni Organizzative (art. 15, comma 1, lett. a) CCNL 1.4.1999)	8.780,00		
b)	Risorse aggiuntive destinate nel 1998 al Trattamento Accessorio, nel limite max 1,15% Monte Salari '97 (Art. 32 CCNL 6lug95 - Comma 1 ^a e art. 3 CCNL 18lug96):			
	0,5% Monte Salari 1993 di Lire 15.648.416,000 = Lit. 78.242,090	28.220,00		Verbale nucleo di valutazione n. 6 del 10 luglio 2013
	0,65% Monte Salari 1995 di Lire 18.219.820,000 (Art. 3 CCNL 16lug95 - Comma 1 ^a)	54.450,00		Verbale nucleo di valutazione n. 6 del 10 luglio 2013
	Incremento dell'1,1% Monte Salari '98 Lit. 16.134.050,735 (Art. 4, comma 1, CCNL 5.10.2001) oneri esclusi:	91.658,00		Verbale nucleo di valutazione n. 6 del 10 luglio 2013
	Recupero della Retribuzione Individuale di Anzianità (RIA) del personale cessato nell'anno 2012 (Art. 4, comma 2, CCNL 5.10.2001):	9.333,61		
c)	Eventuali risparmi di gestione Trattam. Economico Anno 1999, nel limite max 0,80% (Art. 32, Comma 3 ^a CCNL 6lug95 e Art. 3, Comma 2 CCNL 16lug98); solo se dal Consuntivo 99 non risultò un incremento delle spese del personale (escluso CCNL)	0,00		
d) Variabili	Risorse derivanti da sponsorizzazioni (Art. 43 Legge 449/87 - Art. 4 CCNL Biennio Economico 2000/2001 del 5.10.2001 - Comma 4 ^a):		0,00	
e) Variabili	Risorse derivanti da trasformazione Part Time		0,00	
f)	Risparmi derivanti da trattamenti economici differiti	0,00		
g)	Risorse derivanti dal pagamento LED Anno 2006	(44.459)		
h)	Risorse destinate Indennità 1.500.000 alla 8 ^a qf nel 2003 ai dipendenti con retribuzione di posizione	(3.875)		
i)	Quota minori oneri x riduzioni organico Dirigenti: solo Ragioni	0,00		
j)	0,62% Monte Salari 97 di L. 15.594.886,000	41.800,00		
k) Variabili	Incentivi progettazione		64.144,47	TECNICO 47.869,80 URBANISTICA 16.274,67
k) Variabili	Recupero evasione ICI (Art. 4 CCNL 5.10.2001 - Comma 3 ^a):		44.032,00	COME 2010 Da verificare con dr. Tirelli
k) Variabili	Progetti finanziati		0,00	
l)	Trattam. economico accessorio del personale trasferito ad altri Enti per decentramento o delega funzioni: solo x Province	0,00		
m) Variabili	Risparmi sul Lavoro Straordinario - Art. 14/3 - anno 2012		657,89	Fondo std non ridotto ai sensi del DL 78/2010 art. 9 comma 2bis come da Circolare RGS n. 15/2011 e parere ARAM del 13.05.2013
m)	Risparmi sul Lavoro Straordinario - Art. 14/4 (3%)	2.772,00		
Art. 15 - Comma 2 - Variabili	Art. 15, comma 2, CCNL 1 ^a aprile 99 - Importo massimo corrispondente 1,2% Monte Salari 97 di Lire 15.584.888,000		96.462,00	Verbale nucleo di valutazione n. 6 del 10 luglio 2013
Comma 5	Art. 15 - comma 5 ^a - CCNL 1.4.1999 - Ulteriori risorse aggiuntive in caso di ampliamento di organico	0,00		
Comma 5 - Variabili	Art. 15 - comma 5 ^a - CCNL 1.4.1999 - Ulteriori risorse aggiuntive per l'attivazione di nuovi servizi senza incremento della dotazione organica		174.996,00	Deliberazione GC 131 del 29 maggio 2013 - verbale RdC del 20 maggio 2013 Deliberazione GC 165 del 25 giugno 2013 [progetto articolo 208-PM] Deliberazione GC 180 del 17 luglio 2013 - verbale RdC dell'11 luglio 2013
	CCNL 2002-2003 del 22.1.2004- Art. 32 (Comma 1) - 0,62% Monte Salari 2001	47.379,00		
	CCNL 2002-2003 del 22.1.2004- Art. 32 (Commi 2 e 3) - 0,50% Monte Salari 2001	38.209,00		
	CCNL 2002-2003 - Art. 32 (Comma 7) - 0,20% Monte Salari 2001 - Por Alte Professionalità *			Istituto non attivato
	CCNL 2004-2005 del 9.5.2006- Art. 4, comma 1- 0,5% DEL MONTE SALARI ANNO 2003 DI € 7.604.567,00	38.008,00		VEDI PARERI ANCITEL del 30.1.2007 e del 23.2.2007
	CCNL 11.04.2008 art. 8 comma 2: 0,6% monte salari anno 2005 (€ 7.962.737)	47.777,00		(verificato dal dr. Tirelli con il consuntivo 2007)
	SUB TOTALE	971.411,61	380.292,36	
	TOTALE FONDO 2013	1.351.703,97		
	meno Incentivi progettazione - vedi Corte Conti 51/CONTR/11 del 4.10.2011		-64.144,47	
	TOTALE FONDO 2013 AL NETTO INCENTIVI PROGETTAZIONE	971.411,61	316.147,89	
	TOTALE FONDO 2013	1.287.559,50		
	riduzione fondo 2013 sulla base del fondo 2010 SENZA AVANZI a.p. E SENZA INCENTIVI/(1.305.037,00)- D.L. 78/2010 art. 9 comma 2 bis			NON NECESSARIA
	riduzione fondo 2012 per personale cessato - D.L. 78/2010 art. 9 comma 2 bis	-47.301,75	-16.104,13	valore medio 2010: 381 valore medio 2013: 362,5 variazione percentuale: -4,8558%
	AVANZI 2012	0,00	0,00	
	SUB TOTALE FONDO DA DISTRIBUIRE	924.109,86	300.043,76	
	SUB TOTALE FONDO DA DISTRIBUIRE	1.224.153,62		

LE SOMME TRA PARENTESI NON SONO CONTEGGIATE IN QUANTO SPESATE SUI CAPITOLI DI BILANCIO

